



PROVINCIA MONZA BRIANZA

Settore Territorio

Spett.le

REGIONE LOMBARDIA

D. G. Territorio e Protezione Civile

Urbanistica e Assetto del territorio

Giuridico per il Territorio e Vas

Dirigente **Lucia Sonia Paolini**

territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

vas@regione.lombardia.it

E p.c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

All'Autorità competente

D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo

clea@pec.minambiente.it

All'Autorità proponente

D.G. per il clima, l'energia e l'aria

cress@pec.minambiente.it

Data	Pagina
25/02/2021	1
Fasc.7.4/2021/15	

**Oggetto: prima conferenza di VAS del Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNACC).
Contributo da acquisire in CdS.**

Con riguardo al procedimento in oggetto e alle note di richiesta pervenute da Regione Lombardia (prot. MB 7344 del 18/2/2021) e dal MATTM (prot. MB 7316 del 18/2/2021), si fornisce il presente contributo nel merito.

Premessa

Preliminarmente, si richiama qui la precedente nota (allegata per comodità alla presente) trasmessa ad agosto 2020 dalla scrivente Amministrazione nell'ambito della Conferenza di verifica di assoggettabilità a VAS del PNACC, che si è conclusa, appunto, con l'assoggettabilità a VAS del medesimo Piano.

Ferma restando la conferma della condivisione degli obiettivi di Piano, il Rapporto Preliminare (RP) esaminato sembra avere implicitamente accolto la nostra osservazione resa a suo tempo, in merito all'importanza delle Province quali Enti intermedi che svolgono rilevanti funzioni, sia sotto il profilo della pianificazione territoriale sia sotto l'aspetto di coordinamento tra i Comuni; infatti, il nuovo documento non contiene più i termini "amministrazioni comunali" o "piani urbanistici comunali", ma si riferisce alle "amministrazioni locali" e alla "pianificazione territoriale e/o di settore".

Contributi e suggerimenti

Il PNACC si configura come strumento operativo di aggiornamento e specificazione dei contenuti della Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici del 2015, assumendo il ruolo di documento di indirizzo e supporto agli organi di governo del territorio ai livelli sotto ordinati.

Via Grigna 13
20900 Monza

Telefono 039 975 2264
Fax 039 946 2192
a.infosini@provincia.mb.it

Responsabile dei Procedimenti VAS: arch. Laura Casini - 039 975 2215 - la.casini@provincia.mb.it



Data
25/02/2021

Pagina
2

Considerato che l'obiettivo del RP è quello di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel successivo Rapporto Ambientale, si ritiene che la struttura presentata sia condivisibile (RP – figura 1, p.8):

- Clima (analisi attuale e futura)
- Impatti e vulnerabilità
- Azioni di adattamento
- Partecipazione, monitoraggio e valutazione
- Indirizzi/criteri per l'attuazione

Si rileva che il ruolo degli Enti locali, come meglio indicato nello stesso RP, può essere più diretto nell'ultima fase prevista dal Piano, in cui si passa dalla scala nazionale a quella locale; si ritiene pertanto di poter fornire al proposito un apporto più costruttivo in sede di Rapporto Ambientale.

In questa sede, tuttavia, si informano gli uffici del MATTM che Provincia MB ha condotto uno studio sul territorio che può essere molto utile nell'ambito dei *“fattori e indicatori considerati per la caratterizzazione dello stato dell'Ambiente”* (RP – tabella 2, p.11), con riferimento al tema “Suolo” - sottocategoria “suolo suscettibile a erosione”.

La Provincia MB, infatti, ha approfondito in questi anni il fenomeno degli “occhi pollini”, fornendo alla pianificazione ed alla gestione del territorio le conoscenze e gli strumenti più appropriati per prevenirne e mitigarne gli effetti più gravi; l'importante documentazione prodotta (nell'ambito di un Protocollo di collaborazione tra Provincia, ATO e la società BrianzAcque, poi integrato da un ulteriore accordo di collaborazione con Regione Lombardia nel 2019), consente altresì la massima condivisione di informazioni e risorse sul tema, dal livello comunale fino a quello statale, arrivando a coinvolgere ISPRA per l'inserimento degli occhi pollini nel Database Nazionale dei Sinkhole.

Riservandoci un ulteriore apporto in sede di seconda VAS, si porgono cordiali saluti,

Il Direttore
Arch. Antonio Infosini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate

Allegato:

Contributo Prov. MB prot. 32107 del 3/8/2020, reso in sede di verifica VAS del PNACC



Settore Territorio

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare

All'Autorità competente
D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Dott. **Oliviero Montanaro**

All'Autorità proponente
D.G. per il clima, l'energia e l'aria
Dott. ssa **Giusy Lombardi**

cress@pec.minambiente.it

Data	Pagina
30/7/2020	1
Fasc.7.4/2020/34	

**Oggetto: procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNACC).
Contributo da acquisire in CdS – scadenza 6/8/2020.**

In merito a quanto in oggetto, considerata la documentazione messa a disposizione ai fini della conferenza di verifica VAS, preliminarmente si riconosce l'importanza di un Piano volto a fornire *“una base comune di dati, informazioni e metodologie di analisi utile alla definizione dei percorsi settoriali e/o locali di adattamento ai cambiamenti climatici”* (RP – pag. 4)

Si auspica al proposito una concreta e fattiva traduzione operativa di quanto dichiarato, al fine di uniformare l'approccio degli Enti al contenimento della vulnerabilità agli impatti dei cambiamenti climatici, nell'ambito della pianificazione territoriale e ambientale.

Ciò detto, si segnala in questa sede l'importanza del ruolo delle Province che, con i propri strumenti di pianificazione sovralocale e intersettoriale/interdisciplinare, svolgono un ruolo importante all'interno degli obiettivi per il contenimento dei cambiamenti climatici; nel RP, tuttavia, il riconoscimento di questo ruolo viene omesso, non identificando le Province nella *“dettagliata ricognizione degli Enti potenzialmente interessati dall'implementazione delle azioni di adattamento nei vari settori, nonché degli strumenti normativi che disciplinano ogni settore”* (RP – pag.11)

La conferma di questa “esclusione” trova riscontro al par. 1.3.3 “rapporti con pianificazione regionale/locale territoriale ordinaria e di settore”, nel quale viene dichiarato che *“il PNACC mira ad integrare il tema dell'adattamento al cambiamento climatico anche nella pianificazione territoriale ed urbanistica ordinaria [...] in capo alle amministrazioni regionali e [...] alle amministrazioni comunali”* (RP – pag. 29).

Si ricordano al proposito, quali esempi più significativi, gli strumenti di pianificazione provinciale, primo fra tutti il PTCP (Piano Territoriale di Responsabile dei Procedimenti VAS: arch. Laura Casini - 039 975 2215 - la.casini@provincia.mb.it

Via Grigna 13
20900 Monza

Telefono 039 975 2264
Fax 039 946 2192
a.infosini@provincia.mb.it



Data
30/7/2020

Pagina
2

Coordinamento Provinciale), nonché i numerosi Piani di Settore con valenza ambientale, ecologica, di mobilità sostenibile, ecc.

Si chiede pertanto, alla luce di quanto sopra sinteticamente esposto, di includere le Province nel novero degli Enti indicati nella ricognizione del Piano in oggetto, in quanto Enti intermedi che svolgono importanti funzioni, sia sotto il profilo della pianificazione territoriale sia sotto l'aspetto di coordinamento tra i Comuni; tale richiesta si ritiene fondamentale nell'ambito del meccanismo di governance che il PNACC intende intraprendere, "mettendo a sistema le pianificazioni già esistenti e indirizzare al meglio quelle future" (RP – pag. 5).

Cordiali saluti,

Il Direttore
Arch. Antonio Infosini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate